



Bruxelles, 11.3.2016
COM(2016) 134 final

ANNEXES 1 to 11

ALLEGATI

della

Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio

relativo alla conservazione delle risorse della pesca e alla protezione degli ecosistemi marini attraverso misure tecniche, che modifica i regolamenti (CE) n. 1967/2006, (CE) n. 1098/2007, (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1343/2011 e (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 894/97, (CE) n. 850/98, (CE) n. 2549/2000, (CE) n. 254/2002, (CE) n. 812/2004 e (CE) n. 2187/2005 del Consiglio

{SWD(2016) 56 final}
{SWD(2016) 57 final}

ALLEGATI
ALLEGATO I
Specie vietate

- (a) Razza stellata (*Amblyraja radiata*) nelle acque dell'Unione delle divisioni CIEM IIa, IIIa e VIIId e nella sottozona CIEM IV;
- (b) le seguenti specie di pesce sega in tutte le acque dell'Unione:
 - i) pesce sega dal rostro lungo (*Anoxypristis cuspidata*);
 - ii) pesce sega nano (*Pristis clavata*);
 - iii) pesce sega dai denti piccoli (*Pristis pectinata*);
 - iv) pesce sega comune (*Pristis pristis*);
 - v) pesce sega verde (*Pristis zijsron*);
- (c) squalo elefante (*Cetorhinus maximus*) e pescecane (*Carcharodon carcharias*) in tutte le acque;
- (d) complesso di specie (*Dipturus* cf. *flossadae* *Dipturus* cf. *intermedia*) della razza bavosa (*Dipturus batis*) nelle acque dell'Unione della divisione CIEM IIa e delle sottozone CIEM III, IV, VI, VII, VIII, IX e X;
- (e) sagrì nano (*Etmopterus pusillus*) nelle acque dell'Unione della divisione CIEM IIa e della sottozona CIEM IV e nelle acque dell'Unione delle sottozone CIEM I, V, VI, VII, VIII, XII e XIV;
- (f) manta della barriera corallina (*Manta alfredi*) in tutte le acque dell'Unione;
- (g) manta gigante (*Manta birostris*) in tutte le acque dell'Unione;
- (h) le seguenti specie di mobule in tutte le acque dell'Unione:
 - i) diavolo di mare (*Mobula mobular*);
 - ii) *Mobula rochebrunei*;
 - iii) *Mobula japanica*;
 - iv) *Mobula thurstoni*;
 - v) *Mobula eregoodootenkee*;
 - vi) razza di Munk (*Mobula munkiana*);
 - vii) diavolo di mare cileno (*Mobula tarapacana*);
 - viii) *Mobula kuhlii*;
 - ix) diavolo di mare minore (*Mobula hypostoma*);
- (i) razza chiodata (*Raja clavata*) nelle acque dell'Unione della divisione CIEM IIIa;
- (j) razza norvegese (*Raja* (*Dipturus*) *nidarosiensis*) nelle acque dell'Unione delle divisioni CIEM VIa, VIb, VIIa, VIIb, VIIc, VIIE, VIIf, VIIg, VIIh e VIIk;
- (k) razza bianca (*Raja alba*) nelle acque dell'Unione delle sottozone CIEM VI, VII, VIII, IX e X;
- (l) pesci violino (*Rhinobatidae*) nelle acque dell'Unione delle sottozone CIEM I, II, III, IV, V, VI, VII, VIII, IX, X e XII;

- (m) squadro (*Squatina squatina*) in tutte le acque dell'Unione;
- (n) salmone atlantico (*Salmo salar*) e trota di mare (*Salmo trutta*) nella pesca praticata con reti trainate nelle acque situate oltre il limite di sei miglia misurato dalle linee di base degli Stati membri nelle sottozone CIEM I, II, IV, V, VI, VII, VIII, IX e X (acque dell'Unione);
- (o) femmine mature dell'aragosta (*Palinuridae spp.*) e femmine mature dell'astice (*Homarus gammarus*) in tutte le acque dell'Unione, salvo se utilizzate a fini di ripopolamento diretto o trapianto;
- (p) dattero di mare (*Lithophaga lithophaga*) e dattero bianco (*Pholas dactylus*) nelle acque dell'Unione del Mediterraneo.

ALLEGATO II

Zone di divieto per la protezione di habitat sensibili

Ai fini dell'articolo 13, si applicano le seguenti restrizioni dell'attività di pesca nelle zone delimitate dalle lossodromie che collegano in sequenza le seguenti coordinate, misurate in base al sistema WGS84:

Parte A

Acque nordoccidentali

1. È vietato utilizzare reti a strascico o analoghe reti trainate, reti da posta fisse a imbrocco, reti da posta fisse impiglianti o reti da posta fisse a tramaglio e palangari fissi nelle zone seguenti:

Belgica Mound Province:

- 51°29.4' N, 11°51.6' O
- 51°32.4' N, 11°41.4' O
- 51°15.6' N, 11°33.0' O
- 51°13.8' N, 11°44.4' O
- 51°29.4' N, 11°51.6' O

Hovland Mound Province:

- 52°16.2' N, 13°12.6' O
- 52°24.0' N, 12°58.2' O
- 52°16.8' N, 12°54.0' O
- 52°16.8' N, 12°29.4' O
- 52°04.2' N, 12°29.4' O
- 52°04.2' N, 12°52.8' O
- 52°09.0' N, 12°56.4' O
- 52°09.0' N, 13°10.8' O
- 52°16.2' N, 13°12.6' O

Porcupine Bank nord-occidentale Zona I:

- 53°30.6' N, 14°32.4' O
- 53°35.4' N, 14°27.6' O
- 53°40.8' N, 14°15.6' O
- 53°34.2' N, 14°11.4' O
- 53°31.8' N, 14°14.4' O
- 53°24.0' N, 14°28.8' O
- 53°30.6' N, 14°32.4' O

Porcupine Bank nord-occidentale Zona II:

- 53°43.2' N, 14°10.8' O
- 53°51.6' N, 13°53.4' O
- 53°45.6' N, 13°49.8' O
- 53°36.6' N, 14°07.2' O
- 53°43.2' N, 14°10.8' O

Porcupine Bank sud-occidentale:

- 51°54.6' N, 15°07.2' O
- 51°54.6' N, 14°55.2' O
- 51°42.0' N, 14°55.2' O
- 51°42.0' N, 15°10.2' O
- 51°49.2' N, 15°06.0' O
- 51°54.6' N, 15°07.2' O

2. Tutti i pescherecci pelagici operanti nelle zone di cui al punto 1:

- figurano in un elenco di pescherecci autorizzati e sono in possesso di un'autorizzazione di pesca in conformità dell'articolo 7 del regolamento (CE) n. 1224/2009;
- hanno a bordo esclusivamente attrezzi pelagici;
- comunicano con quattro ore di anticipo al centro di controllo della pesca (CCP) dell'Irlanda, definito all'articolo 4, paragrafo 15, del regolamento (CE) n. 1224/2009, l'intenzione di entrare in una zona per la protezione di habitat vulnerabili di acque profonde, notificando contestualmente i quantitativi di pesce detenuti a bordo;
- quando si trovano in una delle zone di cui al punto 1, sono dotati di un sistema di controllo dei pescherecci via satellite (VMS) protetto, pienamente funzionante e pienamente conforme alla normativa pertinente;
- trasmettono rapporti VMS ogni ora;
- comunicano al CCP dell'Irlanda la loro uscita dalla zona e notificano contestualmente i quantitativi di pesce detenuti a bordo, e
- hanno a bordo reti da traino con dimensione di maglia del sacco compresa tra 16 e 79 mm.

Darwin Mounds

È vietato utilizzare reti a strascico o analoghe reti trainate nella zona seguente:

- 59°54' N, 6°55' O
- 59°47' N, 6°47' O
- 59°37' N, 7°39' O
- 59°45' N, 7°39' O
- 59°54' N, 7°25' O

Parte B
Acque sudoccidentali

1. El Cachucho

1.1 È vietato utilizzare reti a strascico, reti da posta fisse a imbrotto, reti da posta fisse impiglianti o reti da posta fisse a tramaglio e palangari fissi nelle zone seguenti:

- 44°12' N, 5°16' O
- 44°12' N, 4°26' O
- 43°53' N, 4°26' O
- 43°53' N, 5°16' O
- 44°12' N, 5°16' O

1.2. Le navi che nel 2006, 2007 e 2008 hanno praticato la pesca diretta della musdea bianca (*Phycis blenoides*) con palangari fissi possono continuare a pescare nella zona a sud di 44°00.00' N purché siano in possesso di un'autorizzazione di pesca rilasciata a norma dell'articolo 7 del regolamento (CE) n. 1224/2009.

1.3. I pescherecci cui è stata rilasciata la suddetta autorizzazione dispongono, a prescindere dalla loro lunghezza fuori tutto, di un VMS protetto, pienamente funzionante e conforme alla normativa pertinente quando pescano nella zona di cui al punto 1.1.

2. Madera e Isole Canarie

È vietato utilizzare reti da posta fisse a imbrotto, reti da posta fisse impiglianti o reti da posta fisse a tramaglio a profondità superiori a 200 metri nonché reti a strascico o analoghi attrezzi trainati nelle zone seguenti:

- 27°00' N, 19°00' O
- 26°00' N, 15°00' O
- 29°00' N, 13°00' O
- 36°00' N, 13°00' O
- 36°00' N, 19°00' O

3. Azzorre

È vietato utilizzare reti da posta fisse a imbrotto, reti da posta fisse impiglianti o reti da posta fisse a tramaglio a profondità superiori a 200 metri nonché reti a strascico o analoghi attrezzi trainati nelle zone seguenti:

- 36°00' N, 23°00' O
- 39°00' N, 23°00' O
- 42°00' N, 26°00' O
- 42°00' N, 31°00' O
- 39°00' N, 34°00' O
- 36°00' N, 34°00' O

ALLEGATO III

Elenco delle specie di cui è vietata la cattura con reti da posta derivanti

- Tonno bianco: *Thunnus alalunga*
- Tonno rosso: *Thunnus thynnus*
- Tonno obeso: *Thunnus obesus*
- Tonnetto striato: *Katsuwonus pelamis*
- Palamita: *Sarda sarda*
- Tonno albacora: *Thunnus albacares*
- Tonno pinna nera: *Thunnus atlanticus*
- Tonnetti: *Euthynnus* spp.
- Tonno australe: *Thunnus maccoyii*
- Tombarelli: *Auxis* spp.
- Pesce castagna: *Brama rayi*
- Marlin: *Tetrapturus* spp.; *Makaira* spp.
- Pesci vela: *Istiophorus* spp.
- Pesce spada: *Xiphias gladius*
- Costardelle: *Scomberesox* spp.; *Cololabis* spp.
- Lampughe: *Coryphæna* spp.
- Squali: *Hexanchus griseus*; *Cetorhinus maximus*; *Alopiidae*; *Carcharhinidae*; *Sphymidae*; *Isuridae*; *Lamnidae*
- Cefalopodi: tutte le specie

ALLEGATO IV

Misurazione della taglia di un organismo marino

1. La taglia di un pesce è misurata, come indicato nella figura 1, dall'estremità anteriore del muso sino all'estremità della pinna caudale.
2. La taglia dello scampo (*Nephrops norvegicus*) è misurata come indicato nella figura 2:
 - in lunghezza del carapace, parallelamente alla linea mediana, iniziando dalla parte posteriore di una delle orbite fino al punto medio del margine distale dorsale del carapace, o
 - in lunghezza totale, dalla punta del rostro fino all'estremità posteriore del telson, escludendo le setae.
3. La taglia dell'astice (*Homarus gammarus*) è misurata, come indicato nella figura 3:
 - in lunghezza del carapace, parallelamente alla linea mediana, iniziando dalla parte posteriore di una delle orbite fino al punto medio del margine distale dorsale del carapace, o
 - in lunghezza totale, dalla punta del rostro fino all'estremità posteriore del telson, escludendo le setae.
4. La taglia dell'aragosta (*Palinuridae*) è misurata, come indicato nella figura 4, in lunghezza del carapace, parallelamente alla linea mediana, dalla punta del rostro fino al punto medio del margine distale dorsale del carapace.
5. La taglia di un mollusco bivalve è misurata, come indicato nella figura 5, sulla parte più lunga della conchiglia.

Figura 1 - Specie di pesci

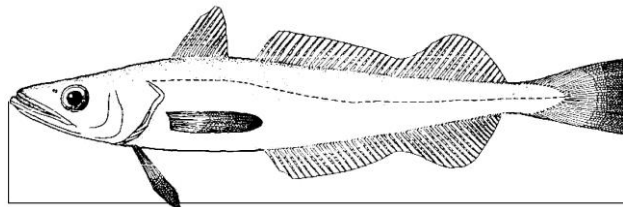


Figura 2 - Scampo

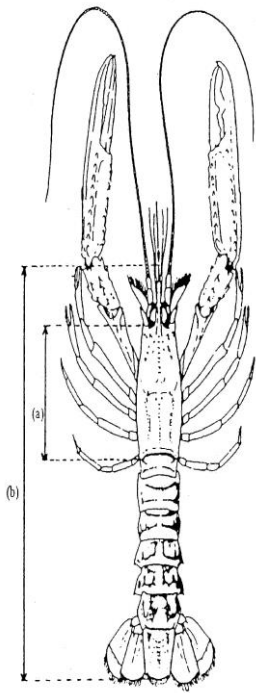


Figura 3 - Astice

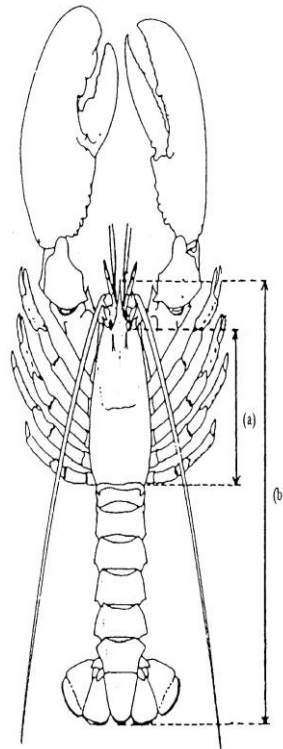


Figura 4 - Aragosta

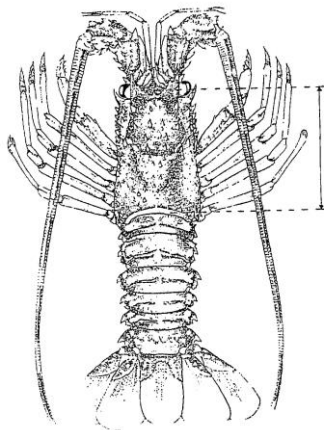
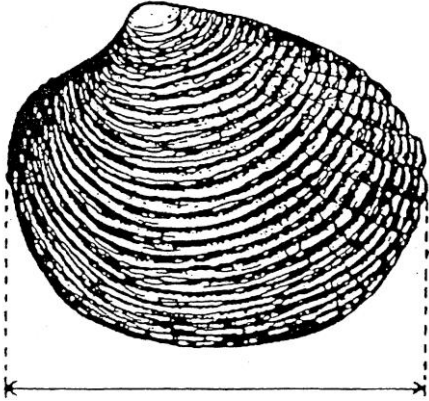


Figura 5 - Molluschi bivalvi



ALLEGATO V

Mare del Nord

Parte A

Taglie minime di riferimento per la conservazione

Specie	Mare del Nord
Merluzzo bianco (<i>Gadus morhua</i>)	35 cm
Eglefino (<i>Melanogrammus aeglefinus</i>)	30 cm
Merluzzo carbonaro (<i>Pollachius virens</i>)	35 cm
Merluzzo giallo (<i>Pollachius pollachius</i>)	30 cm
Nasello (<i>Merluccius merluccius</i>)	27 cm
Rombo giallo (<i>Lepidorhombus</i> spp.)	20 cm
Sogliola (<i>Solea</i> spp.)	24 cm
Passera di mare (<i>Pleuronectes platessa</i>)	27 cm
Merlano (<i>Merlangius merlangus</i>)	27 cm
Molva (<i>Molva molva</i>)	63 cm
Molva azzurra (<i>Molva dipterygia</i>)	70 cm
Scampo (<i>Nephrops norvegicus</i>)	Lunghezza totale 85 mm Lunghezza del carapace 25 mm Code di scampo 46 mm
Sgombro (<i>Scomber</i> spp.)	20 cm
Aringa (<i>Clupea harengus</i>)	20 cm
Sugarello (<i>Trachurus</i> spp.)	15 cm
Acciuga (<i>Engraulis encrasicolus</i>)	12 cm o 90 esemplari per chilogrammo
Spigola (<i>Dicentrarchus labrax</i>)	42 cm
Sardina (<i>Sardina pilchardus</i>)	11 cm
Astice (<i>Homarus gammarus</i>)	87 mm
Grancevola (<i>Maja squinado</i>)	120 mm
Pettine (<i>Chlamys</i> spp.)	40 mm
Vongola verace (<i>Ruditapes decussatus</i>)	40 mm

Vongola (<i>Venerupis pullastra</i>)	38 mm
Vongola verace (<i>Venerupis philippinarum</i>)	35 mm
Cappa verrucosa (<i>Venus verrucosa</i>)	40 mm
Cappa chione (<i>Callista chione</i>)	6 cm
Cannolicchio curvo (<i>Ensis</i> spp.)	10 cm
Spisola (<i>Spisula solida</i>)	25 mm
Tellina (<i>Donax</i> spp.)	25 mm
Cappalunga (<i>Pharus legumen</i>)	65 mm
Buccino (<i>Buccinum undatum</i>)	45 mm
Polpo (<i>Octopus vulgaris</i>)	750 grammi
Aragosta (<i>Palinurus</i> spp.)	95 mm
Gambero rosa mediterraneo (<i>Parapenaeus longirostris</i>)	22 mm (lunghezza del carapace)
Granchio di mare (<i>Cancer pagurus</i>)	140 mm ^{1,2,3}
Pettine maggiore (<i>Pecten maximus</i>)	100 mm

Specie	Skagerrak/Kattegat
Merluzzo bianco (<i>Gadus morhua</i>)	30 cm
Eglefino (<i>Melanogrammus aeglefinus</i>)	27 cm
Merluzzo carbonaro (<i>Pollachius virens</i>)	30 cm
Merluzzo giallo (<i>Pollachius pollachius</i>)	-
Nasello (<i>Merluccius merluccius</i>)	30 cm
Rombo giallo (<i>Lepidorhombus</i> spp.)	25 cm
Sogliola (<i>Solea</i> spp.)	24 cm
Passera di mare (<i>Pleuronectes platessa</i>)	27 cm
Merlano (<i>Merlangius merlangus</i>)	23 cm
Molva (<i>Molva molva</i>)	-
Molva azzurra (<i>Molva dipterygia</i>)	-
Scampo (<i>Nephrops norvegicus</i>)	Lunghezza totale 105 mm Lunghezza del carapace 32 mm

Sgombro (<i>Scomber</i> spp.)	20 cm
Aringa (<i>Clupea harengus</i>)	18 cm
Sugarello (<i>Trachurus</i> spp.)	15 cm
Astice (<i>Homarus gammarus</i>)	Lunghezza totale 220 mm Lunghezza del carapace 78 mm

¹ Nelle acque dell'Unione, divisione CIEM IVa.

² In una zona delle divisioni CIEM IVb,c delimitata da un punto situato a 53°28'22" N, 0°09'24" E sulla costa dell'Inghilterra, una linea retta che collega tale punto con 53°28'22"N, 0°22'24"E, il limite della zona delle sei miglia del Regno Unito ed una linea retta che collega un punto a 51°54'06" N, 1°30'30" E con un punto sulla costa dell'Inghilterra a 51°55'48" N, 1°17'00" E, si applica una taglia minima di riferimento per la conservazione di 115 mm.

³ Nel caso dei granchi di mare catturati con nasse, al massimo l'1% in peso delle catture totali di granchi di mare può essere costituito da chele staccate. Nel caso dei granchi di mare catturati con altri attrezzi da pesca, possono essere sbarcati al massimo 75 kg di chele staccate.

Parte B

Dimensioni di maglia

1. Dimensioni di maglia di riferimento per gli attrezzi trainati

Nel Mare del Nord e nello Skagerrak/Kattegat si applicano le dimensioni di maglia del sacco di seguito indicate.

Dimensione di maglia del sacco	Zona geografica	Condizioni
Almeno 120 mm	Tutta la zona	Nessuna
Almeno 80 mm	Tutta la zona	Pesca diretta di <i>Nephrops norvegicus</i> o di specie non soggette a limiti di cattura. L'attrezzo deve essere dotato di un pannello a maglie quadrate di almeno 120 mm o di una griglia di selezione avente distanza massima tra le sbarre di 35 mm o di un dispositivo di selettività equivalente.
Almeno 80 mm	Divisione CIEM IVb a sud di 54° 30' N e divisione CIEM IVc	Pesca diretta della sogliola con sfogliare o [reti da traino con impiego di impulso elettrico]. Nella metà superiore della parte anteriore della rete deve essere montato un pannello avente dimensione di maglia di almeno 180 mm.
Almeno 32 mm	Tutta la zona	Pesca diretta di <i>Pandalus borealis</i> . L'attrezzo deve essere dotato di una griglia di selezione avente distanza minima tra le sbarre di 19 mm o di un dispositivo di selettività equivalente.
Almeno 16 mm	Tutta la zona	Pesca diretta di piccole specie pelagiche Pesca diretta della busbana norvegese. Nella pesca della busbana norvegese l'attrezzo deve essere dotato di una griglia di selezione avente distanza tra le sbarre di 22 mm.

		Pesca diretta di <i>Crangon crangon</i> . L'attrezzo deve essere dotato di una griglia di selezione, una pezza selettiva o un dispositivo di selettività equivalente.
Meno di 16 mm	Tutta la zona	Pesca diretta del cicerello

2. Dimensioni di maglia di riferimento per le reti fisse

Nel Mare del Nord e nello Skagerrak/Kattegat si applicano le seguenti dimensioni di maglia per le reti fisse.

Dimensione di maglia	Zona geografica	Condizioni
Almeno 120 mm	Tutta la zona	Nessuna
Almeno 100 mm	Tutta la zona	Pesca diretta della sogliola o di specie non soggette a limiti di cattura.
Almeno 50 mm	Tutta la zona	Pesca diretta di piccole specie pelagiche.

Parte C

Zone di divieto o di limitazione della pesca

1. Chiusura di una zona per la protezione del cicerello nelle divisioni CIEM IVa e IVb

1.1 La pesca del cicerello con qualsiasi attrezzo trainato avente dimensione di maglia del sacco inferiore a 80 mm o rete fissa avente dimensione di maglia inferiore a 100 mm è vietata nella zona geografica delimitata dalla costa orientale dell'Inghilterra e della Scozia e dalle lossodromie che collegano in sequenza le seguenti coordinate, misurate in base al sistema WGS84:

- la costa orientale dell'Inghilterra a 55°30' di latitudine nord,
- 55° 30' N, 01° 00' O
- 58° 00' N, 01° 00' O
- 58° 00' N, 02° 00' O
- la costa orientale della Scozia a 02°00' di longitudine ovest.

1.2 È autorizzata la pesca a fini di ricerca scientifica per monitorare lo stock di cicerello nella zona e gli effetti della chiusura.

2. Chiusura di una zona per la protezione del novellame di passera di mare nella sottozona CIEM IV

2.1 Ai pescherecci di lunghezza fuori tutto superiore a 8 metri è fatto divieto di utilizzare reti a strascico, sciabiche danesi o analoghi attrezzi trainati nelle zone geografiche delimitate dalle lossodromie che collegano in sequenza le seguenti coordinate, misurate in base al sistema WGS84:

- (a) la zona di 12 miglia nautiche dalle coste della Francia, a nord di 51°00' di latitudine nord, del Belgio e dei Paesi Bassi sino a 53°00' di latitudine nord, misurata a partire dalle linee di base;
- (b) la zona delimitata da una linea che collega le seguenti coordinate:
- (c) un punto sulla costa occidentale della Danimarca a 57°00' di latitudine nord,
 - 57°00' N, 7°15' E
 - 55°00' N, 7°15' E
 - 55°00' N, 7°00' E
 - 54°30' N, 7°00' E
 - 54°30' N, 7°30' E
 - 54°00' N, 7°30' E
 - 54°00' N, 6°00' E
 - 53°50' N, 6°00' E
 - 53°50' N, 5°00' E
 - 53°30' N, 5°00' E
 - 53°30' N, 4°15' E
 - 53°00' N, 4°15' E
 - un punto sulla costa dei Paesi Bassi a 53°00' di latitudine nord;
 - la zona di 12 miglia nautiche dalla costa occidentale della Danimarca, da 57°00' di latitudine nord in direzione nord sino al faro di Hirtshals, misurata a partire dalle linee di base.

2.2 Nella zona di cui al punto 2.1 possono svolgere autorità di pesca i seguenti pescherecci:

- i pescherecci la cui potenza motrice non superi 221 kW operanti con reti a strascico o sciabiche danesi;
- i pescherecci in coppia la cui potenza motrice combinata non superi in alcun momento 221 kW, operanti con reti a strascico a coppia;
- i pescherecci con una potenza motrice superiore a 221 kW possono utilizzare reti a strascico o sciabiche danesi e i pescherecci in coppia con una potenza motrice combinata superiore a 221 kW possono utilizzare reti a strascico a coppia, purché non praticino la pesca diretta della passera di mare e della sogliola e rispettino le pertinenti norme sulle dimensioni di maglia contenute nella parte B del presente allegato.

3. Restrizioni all'uso di sfogliare entro una distanza di 12 miglia dalla costa del Regno Unito

3.1 Ai pescherecci è fatto divieto di utilizzare sfogliare nelle zone comprese entro 12 miglia dalle coste del Regno Unito e dell'Irlanda, misurate dalle linee di base delle acque territoriali.

3.2 In deroga al punto 3.1, la pesca con sfogliare nella zona specificata è autorizzata a condizione che:

- la potenza motrice dei pescherecci non superi 221 kW e la lunghezza fuori tutto non superi 24 metri, e
- la lunghezza dell'asta o la lunghezza complessiva delle aste, calcolata come somma di ciascuna asta, non superi 9 metri o non possa essere portata a una lunghezza superiore a 9 metri, tranne nel caso della pesca diretta di *Crangon crangon* con una dimensione minima di maglia inferiore a 31 mm.

4. Restrizioni applicabili alla pesca dello spratto per proteggere l'aringa nella divisione CIEM IVb

La pesca con attrezzi trainati aventi dimensione di maglia del sacco inferiore a 80 mm o reti fisse aventi dimensione di maglia inferiore a 100 mm è vietata nelle zone geografiche delimitate dalle lossodromie che collegano in sequenza le seguenti coordinate misurate in base al sistema WGS84 e nei periodi sottoindicati:

- dal 1° gennaio al 31 marzo e dal 1° ottobre al 31 dicembre, nel rettangolo statistico CIEM 39E8. Ai fini del presente regolamento, tale zona CIEM è delimitata da una linea tracciata in direzione est dalla costa orientale del Regno Unito lungo il parallelo 55°00' di latitudine nord fino a un punto situato a 1°00' di longitudine ovest, quindi a nord fino a un punto situato a 55°30' di latitudine nord e successivamente a ovest fino alla costa del Regno Unito;
- dal 1° gennaio al 31 marzo e dal 1° ottobre al 31 dicembre, nelle acque interne del Moray Firth a ovest di 3°30' di longitudine ovest e nelle acque interne del Firth of Forth a ovest di 3°00' di longitudine ovest;
- dal 1° luglio al 31 ottobre, nella zona geografica delimitata dalle seguenti coordinate:
 - costa occidentale della Danimarca a 55°30' di latitudine nord,
 - 55°30' di latitudine nord e 7°00' di longitudine est,
 - 57°00' di latitudine nord e 7°00' di longitudine est,
 - costa occidentale della Danimarca a 57°00' di latitudine nord.

5. Disposizioni specifiche per lo Skagerrak e il Kattegat nella divisione CIEM IIIa

5.1 È vietata la pesca con sfogliare nel Kattegat.

5.2 Ai pescherecci dell'Unione è fatto divieto di pescare, tenere a bordo, trasbordare, sbarcare, immagazzinare, vendere, esporre o mettere in vendita salmoni e trote di mare. Gli esemplari di tali specie catturati accidentalmente in qualunque parte dello Skagerrak e del Kattegat situata oltre il limite di quattro miglia misurato dalle linee di base degli Stati membri devono essere immediatamente rigettati in mare.

5.3 Dal 1° luglio al 15 settembre è vietato utilizzare attrezzi trainati aventi dimensione di maglia del sacco inferiore a 32 mm nelle acque situate entro tre miglia dalle linee di base nello Skagerrak e nel Kattegat, tranne nella pesca diretta di *Pandalus borealis* o nella pesca diretta di blenni vivipari (*Zoarces vivipari*), gobidi (*Gobiidae*) o scorfani (*Cottus* spp.) da utilizzare come esche.

6. Uso di reti fisse nella divisione CIEM IVa

6.1 È consentito l'uso dei seguenti attrezzi in acque la cui profondità indicata sulle carte nautiche è inferiore a 600 metri:

- reti da posta fisse a imbrotto utilizzate per la pesca diretta del nasello, aventi dimensione di maglia di almeno 100 mm e profondità di immersione non superiore a 100 maglie, se la lunghezza complessiva di tutte le reti calate non supera 25 km per peschereccio e il tempo di immersione non supera 24 ore;
- reti da posta impiglianti utilizzate per la pesca diretta della rana pescatrice, aventi dimensione di maglia di almeno 250 mm e profondità di immersione non superiore a 15 maglie, se la lunghezza complessiva di tutte le reti calate non supera 100 km e il tempo di immersione non supera 72 ore.

6.2 È vietata la pesca diretta di squali di acque profonde elencati nell'allegato I del regolamento (CE) n. 2347/2002¹ a una profondità indicata sulle carte nautiche inferiore a 600 metri. Gli squali di acque profonde catturati accidentalmente sono conservati a bordo. Tali catture sono sbarcate e imputate ai rispettivi contingenti. Se le catture accidentali di squali di acque profonde effettuate dai pescherecci di uno Stato membro superano 10 tonnellate, tali pescherecci non possono più beneficiare delle deroghe di cui al punto 6.1.

Parte D

Misure di mitigazione per specie sensibili

Misure volte a ridurre le catture accidentali di cetacei nella divisione CIEM IIIa e nella sottozona IV

1. Ai pescherecci di lunghezza fuori tutto pari o superiore a 12 metri è fatto divieto di utilizzare reti fisse nella sottozona CIEM IV e nella divisione CIEM IIIa se non vengono contemporaneamente utilizzati dispositivi acustici di dissuasione.
2. Il punto 1 non si applica alle operazioni di pesca condotte unicamente a fini di ricerca scientifica con l'autorizzazione e sotto la responsabilità dello Stato membro o degli Stati membri interessati e che hanno come obiettivo la messa a punto di nuove misure tecniche per ridurre la cattura o l'uccisione accidentale di cetacei.
3. Gli Stati membri controllano e valutano, mediante studi scientifici o progetti pilota, l'efficacia dei dispositivi di mitigazione descritti al punto 1 nelle attività di pesca e nelle zone considerate.

¹ Regolamento (CE) n. 2347/2002 del Consiglio, del 16 dicembre 2002, che stabilisce le disposizioni specifiche di accesso e le relative condizioni per la pesca di stock di acque profonde (GU L 351 del 28.12.2002, pag. 6).

Parte E

Metodi di pesca innovativi

Uso di reti da traino con impiego di impulso elettrico nelle divisioni CIEM IVb e IVc

In deroga all'articolo 13, la pesca con reti da traino con impiego di impulso elettrico è autorizzata nelle divisioni CIEM IVb e IVc alle condizioni definite conformemente all'articolo 27, paragrafo 1, secondo trattino, del presente regolamento per quanto riguarda le caratteristiche dell'impulso utilizzato e le misure di controllo e di monitoraggio applicate a sud di una lossodromia che collega i seguenti punti, misurati in base al sistema di coordinate WGS84:

- un punto situato sulla costa orientale del Regno Unito a 55° di latitudine nord,
- a est fino a 55° di latitudine nord, 5° di longitudine est
- a nord di 56° di latitudine nord
- a est fino a un punto situato sulla costa occidentale della Danimarca a 56° di latitudine nord.

ALLEGATO VI
Acque nordoccidentali

Parte A

Taglie minime di riferimento per la conservazione

Specie	Tutta la zona
Merluzzo bianco (<i>Gadus morhua</i>)	35 cm
Eglefino (<i>Melanogrammus aeglefinus</i>)	30 cm
Merluzzo carbonaro (<i>Pollachius virens</i>)	35 cm
Merluzzo giallo (<i>Pollachius pollachius</i>)	30 cm
Nasello (<i>Merluccius merluccius</i>)	27 cm
Rombo giallo (<i>Lepidorhombus</i> spp.)	20 cm
Sogliola (<i>Solea</i> spp.)	24 cm
Passera di mare (<i>Pleuronectes platessa</i>)	27 cm
Merlano (<i>Merlangius merlangus</i>)	27 cm
Molva (<i>Molva molva</i>)	63 cm
Molva azzurra (<i>Molva dipterygia</i>)	70 cm
Scampo (<i>Nephrops norvegicus</i>) Code di scampo	Lunghezza totale 85 mm Lunghezza del carapace 25 mm ¹ 46 mm ²
Sgombro (<i>Scomber</i> spp.)	20 cm
Aringa (<i>Clupea harengus</i>)	20 cm
Sugarello (<i>Trachurus</i> spp.)	15 cm ³
Acciuga (<i>Engraulis encrasicolus</i>)	12 cm o 90 esemplari per chilogrammo
Spigola (<i>Dicentrarchus labrax</i>)	42 cm
Sardina (<i>Sardina pilchardus</i>)	11 cm
Occhialone (<i>Pagellus bogaraveo</i>)	33 cm
Astice (<i>Homarus gammarus</i>)	87 mm
Grancevola (<i>Maja squinado</i>)	120 mm
Pettine (<i>Chlamys</i> spp.)	40 mm

Vongola verace (<i>Ruditapes decussatus</i>)	40 mm
Vongola (<i>Venerupis pullastra</i>)	38 mm
Vongola verace (<i>Venerupis philippinarum</i>)	35 mm
Cappa verrucosa (<i>Venus verrucosa</i>)	40 mm
Cappa chione (<i>Callista chione</i>)	6 cm
Cannolicchio curvo (<i>Ensis</i> spp.)	10 cm
Spisola (<i>Spisula solida</i>)	25 mm
Tellina (<i>Donax</i> spp.)	25 mm
Cappalunga (<i>Pharus legumen</i>)	65 mm
Buccino (<i>Buccinum undatum</i>)	45 mm
Polpo (<i>Octopus vulgaris</i>)	750 grammi
Aragosta (<i>Palinurus</i> spp.)	95 mm
Gambero rosa mediterraneo (<i>Parapenaeus longirostris</i>)	22 mm (lunghezza del carapace)
Granchio di mare (<i>Cancer pagurus</i>)	140 mm ^{3,4}
Pettine maggiore (<i>Pecten maximus</i>)	100 mm ⁵

¹ Nelle divisioni CIEM VIa e VIIa si applica una taglia minima di riferimento per la conservazione pari a una lunghezza totale di 70 mm e a una lunghezza del carapace di 20 mm.

² Nelle divisioni CIEM VIa e VIIa si applica una taglia minima di riferimento per la conservazione di 37 mm.

³ Nelle acque dell'Unione delle sottozone CIEM V, VI a sud di 56° N e VII, eccetto le divisioni CIEM VIId, e, f, si applica una taglia minima di riferimento per la conservazione di 130 mm.

⁴ Nel caso dei granchi di mare catturati con nasse, al massimo l'1% in peso delle catture totali di granchi di mare può essere costituito da chele staccate. Nel caso dei granchi di mare catturati con altri attrezzi da pesca, possono essere sbarcati al massimo 75 kg di chele staccate.

⁵ Nella divisione CIEM VIIa a nord di 52° 30' N e nella divisione CIEM VIId si applica una taglia minima di riferimento per la conservazione di 110 mm.

Parte B

Dimensioni di maglia

1. Dimensioni di maglia di riferimento per gli attrezzi trainati

Nelle acque nordoccidentali si applicano le dimensioni di maglia del sacco di seguito indicate.

Dimensione di maglia del sacco	Zona geografica	Condizioni
Almeno 120 mm	Tutta la zona	Nessuna

Almeno 100 mm	Tutta la zona	Pesca diretta del nasello o del merlano. L'attrezzo deve essere dotato di un pannello a maglie quadrate di almeno 100 mm.
Almeno 80 mm	Tutta la zona	Pesca diretta di <i>Nephrops norvegicus</i> o di specie non soggette a limiti di cattura. L'attrezzo deve essere dotato di un pannello a maglie quadrate di almeno 120 mm o di una griglia di selezione avente distanza massima tra le sbarre di 35 mm o di un dispositivo di selettività equivalente.
Almeno 80 mm	Divisioni CIEM VIIa, b, d, e, h, j	Pesca diretta della sogliola con sfogliare. Nella metà superiore della parte anteriore della rete deve essere montato un pannello avente dimensione di maglia di almeno 180 mm.
Almeno 16 mm	Tutta la zona	Pesca diretta di piccole specie pelagiche.

2. Dimensioni di maglia di riferimento per le reti fisse

Nelle acque nordoccidentali si applicano le seguenti dimensioni di maglia per le reti fisse.

Dimensione di maglia	Zona geografica	Condizioni
Almeno 120 mm ¹	Tutta la zona	Nessuna
Almeno 100 mm	Tutta la zona	Pesca diretta della sogliola o di specie non soggette a limiti di cattura.
Almeno 50 mm	Tutta la zona	Pesca diretta di piccole specie pelagiche

Parte C

Zone di divieto o di limitazione della pesca

1. Zona di divieto per la conservazione del merluzzo bianco nella divisione CIEM VIa

Dal 1° gennaio al 31 marzo e dal 1° ottobre al 31 dicembre di ogni anno è vietato l'esercizio di qualsiasi attività di pesca con attrezzi trainati o reti fisse nella zona ottenuta congiungendo successivamente con lossodromie le seguenti coordinate, misurate in base al sistema di coordinate WGS84:

- 55°25' N, 7°07' O
- 55°25' N, 7°00' O
- 55°18' N, 6°50' O
- 55°17' N, 6°50' O
- 55°17' N, 6°52' O
- 55°25' N, 7°07' O

2. Zona di divieto per la conservazione del merluzzo bianco nelle divisioni CIEM VIII f e VII g

2.1 Dal 1° febbraio al 31 marzo è vietato l'esercizio di qualsiasi attività di pesca nei seguenti rettangoli statistici CIEM: 30E4, 31E4, 32E3. Il divieto non si applica entro le sei miglia nautiche dalla linea di base.

2.2 È autorizzato l'esercizio di attività di pesca con l'impiego di nasse nelle zone e nei periodi specificati, purché:

- i) non siano tenuti a bordo attrezzi di pesca diversi dalle nasse, e
- ii) le catture accessorie di specie soggette all'obbligo di sbarco siano sbarcate e imputate ai rispettivi contingenti.

2.3 È autorizzata la pesca diretta di piccole specie pelagiche con attrezzi trainati aventi dimensione di maglia inferiore a 50 mm, purché:

- i) non siano tenute a bordo reti aventi dimensione di maglia pari o superiore a 50 mm, e
- ii) le catture accessorie di specie soggette all'obbligo di sbarco siano sbarcate e imputate ai rispettivi contingenti.

3. Zona di divieto per la conservazione del merluzzo bianco nella divisione CIEM VII a

3.1 Nel periodo dal 14 febbraio al 30 aprile è vietato utilizzare reti a strascico, sciabiche o analoghi attrezzi trainati, reti a imbocco, reti da posta impiglianti o tramagli nonché attrezzi da pesca dotati di ami nella parte della divisione CIEM VII a delimitata dalla costa orientale dell'Irlanda e dalla costa orientale dell'Irlanda del Nord e da linee rette che uniscono le seguenti coordinate geografiche, misurate in base al sistema di coordinate WGS84:

- un punto situato sulla costa orientale della penisola di Ards nell'Irlanda del Nord a 54°30' N,
- 54°30' N, 04°50' O
- 54°15' N, 04°50' O
- un punto situato sulla costa orientale dell'Irlanda a 53°15' N

3.2 In deroga al punto 1, nella zona e nel periodo ivi specificati è consentito l'uso di reti a strascico purché siano dotate di dispositivi di selettività che siano stati valutati dal comitato scientifico, tecnico ed economico per la pesca (CSTEP). Le navi di uno Stato membro operanti nelle zone di cui al punto 3.1 le cui catture accessorie di merluzzo bianco superino 10 tonnellate non possono più pescare nella zona considerata.

4. Zona di protezione dell'eglefino di Rockall nella sottozona CIEM VI

È vietata qualsiasi attività di pesca, eccetto quella con palangari, nelle zone delimitate dalle lossodromie che collegano in sequenza le seguenti coordinate, misurate in base al sistema WGS84:

- 57°00' N, 15°00' O
- 57°00' N, 14°00' O
- 56°30' N, 14°00' O

- 56°30' N, 15°00' O
- 57°00' N, 15°00' O

5. Zona di divieto per la conservazione dello scampo nelle divisioni CIEM VIIc e VIIk

5.1 La pesca diretta dello scampo (*Nephrops norvegicus*) e di specie associate (merluzzo bianco, rombo giallo, rana pescatrice, eglefino, merlano, nasello, passera di mare, merluzzo giallo, merluzzo carbonaro, razze, sogliola, brosmio, molva azzurra, molva e spinarolo) è vietata dal 1° maggio al 31 maggio di ogni anno all'interno della zona geografica ottenuta congiungendo successivamente con lossodromie le seguenti coordinate, misurate in base al sistema di coordinate WGS84:

- 52°27' N, 12°19' O
- 52°40' N, 12°30' O
- 52°47' N, 12°39,600' O
- 52°47' N, 12°56' O
- 52°13,5' N, 13°53,830' O
- 51°22' N, 14°24' O
- 51°22' N, 14°03' O
- 52°10' N, 13°25' O
- 52°32' N, 13°07,500' O
- 52°43' N, 12°55' O
- 52°43' N, 12°43' O
- 52°10' N, 13°25' O
- 52°38,800' N, 12°37' O
- 52°27' N, 12°23' O
- 52°27' N, 12°19' O

5.2 Il transito nel Porcupine Bank di navi aventi a bordo le specie di cui al punto 5.1 è consentito in conformità dell'articolo 50, paragrafi 3, 4 e 5, del regolamento (CE) n. 1224/2009.

6. Disposizioni speciali per la protezione della molva azzurra nella divisione CIEM VIa

6.1 Dal 1° marzo al 31 maggio di ogni anno è vietata la pesca diretta della molva azzurra nelle zone della divisione CIEM VIa delimitate dalle lossodromie che collegano in sequenza le seguenti coordinate, misurate in base al sistema WGS84:

bordo della piattaforma continentale scozzese

- 59°58' N, 07°00' O
- 59°55' N, 06°47' O
- 59°51' N, 06°28' O
- 59°45' N, 06°38' O

- 59°27' N, 06°42' O
- 59°22' N, 06°47' O
- 59°15' N, 07°15' O
- 59°07' N, 07°31' O
- 58°52' N, 07°44' O
- 58°44' N, 08°11' O
- 58°43' N, 08°27' O
- 58°28' N, 09°16' O
- 58°15' N, 09°32' O
- 58°15' N, 09°45' O
- 58°30' N, 09°45' O
- 59°30' N, 07°00' O
- 59°58' N, 07°00' O

bordo del Rosemary bank

- 60°00' N, 11°00' O
- 59°00' N, 11°00' O
- 59°00' N, 09°00' O
- 59°30' N, 09°00' O
- 59°30' N, 10°00' O
- 60°00' N, 10°00' O
- 60°00' N, 11°00' O

ad esclusione della zona delimitata dalle lossodromie che collegano in sequenza le seguenti coordinate, misurate in base al sistema WGS84:

- 59°15' N, 10°24' O
- 59°10' N, 10°22' O
- 59°08' N, 10°07' O
- 59°11' N, 09°59' O
- 59°15' N, 09°58' O
- 59°22' N, 10°02' O
- 59°23' N, 10°11' O
- 59°20' N, 10°19' O
- 59°15' N, 10°24' O

6.2 Le catture accessorie di molva azzurra possono essere conservate a bordo e sbarcate nei limiti di un quantitativo di 6 tonnellate. Una volta raggiunto tale quantitativo, la nave:

- (a) cessa immediatamente l'attività di pesca ed esce dalla zona;
- (b) non può rientrare in nessuna delle due zone fino a quando le catture non siano state sbarcate;
- (c) non può riversare in mare alcun quantitativo di molva azzurra.

6.3 Dal 15 febbraio al 15 aprile di ogni anno è vietato l'uso di reti a strascico, palangari e reti fisse nella zona delimitata dalle lossodromie che collegano in sequenza le seguenti coordinate, misurate in base al sistema WGS84:

- 60°58,76' N, 27°27,32' O
- 60°56,02' N, 27°31,16' O
- 60°59,76' N, 27°43,48' O
- 61°03,00' N, 27°39,41' O
- 60°58,76' N, 27°27,32' O

7. Restrizioni per la pesca dello sgombro nelle divisioni CIEM VII e, f, g, h

7.1 La pesca diretta dello sgombro con attrezzi trainati aventi dimensione di maglia del sacco inferiore a 80 mm o con reti da circuizione a chiusura se più di 50 tonnellate delle catture conservate a bordo sono costituite da sgombri è vietata all'interno della zona delimitata dalle lossodromie che collegano in sequenza le seguenti coordinate, misurate in base al sistema WGS84:

- un punto situato sulla costa meridionale del Regno Unito a 2°00' O,
- 49°30' N, 2°00' O
- 49°30' N, 7°00' O
- 52°00' N, 7°00' O
- un punto situato sulla costa occidentale del Regno Unito a 52°00' N,

7.2 Nella zona di cui al punto 1 è autorizzata la pesca con:

- reti fisse e/o lenze a mano;
- reti a strascico, sciabiche danesi o analoghe reti trainate con dimensione di maglia superiore a 80 mm.

7.3 I pescherecci non attrezzati per la pesca sui quali si trasbordano sgombri sono autorizzati nella zona definita al punto 7.1.

8. Restrizioni all'uso di sfogliare entro una distanza di 12 miglia dalla costa del Regno Unito

8.1 L'uso di sfogliare aventi dimensione di maglia inferiore a 100 mm è vietato nella sottozona CIEM Vb e nella sottozona CIEM VI a nord di 56° di latitudine nord.

8.2. Ai pescherecci è fatto divieto di utilizzare sfogliare nelle zone all'interno delle 12 miglia dalle coste del Regno Unito e dell'Irlanda, misurate dalle linee di base che servono a delimitare le acque territoriali.

- 8.3. La pesca con sfogliare nella zona specificata è autorizzata a condizione che:
- la potenza motrice dei pescherecci non superi 221 kW e la loro lunghezza non superi 24 metri, e
 - la lunghezza dell'asta o la lunghezza complessiva delle aste, calcolata come somma di ciascuna asta, non superi 9 metri o non possa essere portata a una lunghezza superiore a 9 metri, tranne nel caso della pesca diretta di *Crangon crangon* con una dimensione di maglia del sacco inferiore a 31 mm.

9. Uso di reti fisse nelle divisioni CIEM Vb, VIa, VII b, c, j, k

9.1. È consentito l'uso dei seguenti attrezzi in acque la cui profondità indicata sulle carte nautiche è inferiore a 600 metri:

- reti da posta fisse a imbocco utilizzate per la pesca diretta del nasello, aventi dimensione di maglia di almeno 120 mm e profondità di immersione non superiore a 100 maglie, se la lunghezza complessiva di tutte le reti calate non supera 25 km per peschereccio e il tempo di immersione non supera 24 ore;
- reti da posta impiglianti utilizzate per la pesca diretta della rana pescatrice, aventi dimensione di maglia di almeno 250 mm e profondità di immersione non superiore a 15 maglie, se la lunghezza complessiva di tutte le reti calate non supera 100 km e il tempo di immersione non supera 72 ore.

9.2. È vietata la pesca diretta di squali di acque profonde elencati nell'allegato I del regolamento (CE) n. 2347/2002 a una profondità indicata sulle carte nautiche inferiore a 600 metri. Gli squali di acque profonde catturati accidentalmente sono conservati a bordo. Tali catture sono sbarcate e imputate ai rispettivi contingenti. Se le catture accidentali di squali di acque profonde effettuate dai pescherecci di uno Stato membro superano 10 tonnellate, tali pescherecci non possono più beneficiare delle deroghe di cui al punto 9.1.

Parte D

Misure di mitigazione per specie sensibili

1. Misure volte a ridurre le catture accidentali di cetacei nelle divisioni CIEM VIa e VII d, e, f, g, h, j

1.1. Ai pescherecci di lunghezza fuori tutto pari o superiore a 12 metri è fatto divieto di utilizzare reti fisse nelle divisioni CIEM VIa e VII d, e, f, g, h, j se non vengono contemporaneamente utilizzati dispositivi acustici di dissuasione.

1.2. Il punto 1.1 non si applica alle operazioni di pesca condotte unicamente a fini di ricerca scientifica con l'autorizzazione e sotto la responsabilità dello Stato membro o degli Stati membri interessati e che hanno come obiettivo la messa a punto di nuove misure tecniche per ridurre la cattura o l'uccisione accidentale di cetacei.

1.3. Gli Stati membri controllano e valutano, mediante studi scientifici o progetti pilota, l'efficacia dell'uso di dispositivi di mitigazione nelle attività di pesca e nelle zone considerate.

2. Misure volte a ridurre le catture accidentali di uccelli marini nelle sottozone CIEM VI e VII

I pescherecci operanti con palangari nelle sottozone CIEM VI e VII utilizzano cavi scaccia-uccelli e palangari zavorrati e, ove possibile, calano i palangari durante le ore notturne con l'illuminazione minima del ponte necessaria per motivi di sicurezza.

ALLEGATO VII

Acque sudoccidentali

Parte A

Taglie minime di riferimento per la conservazione

Specie	Tutta la zona
Merluzzo bianco (<i>Gadus morhua</i>)	35 cm
Eglefino (<i>Melanogrammus aeglefinus</i>)	30 cm
Merluzzo carbonaro (<i>Pollachius virens</i>)	35 cm
Merluzzo giallo (<i>Pollachius pollachius</i>)	30 cm
Nasello (<i>Merluccius merluccius</i>)	27 cm
Rombo giallo (<i>Lepidorhombus</i> spp.)	20 cm
Sogliola (<i>Solea</i> spp.)	24 cm
Passera di mare (<i>Pleuronectes platessa</i>)	27 cm
Merlano (<i>Merlangius merlangus</i>)	27 cm
Molva (<i>Molva molva</i>)	63 cm
Molva azzurra (<i>Molva dipterygia</i>)	70 cm
Scampo (<i>Nephrops norvegicus</i>) Code di scampo	Lunghezza totale 70 mm Lunghezza del carapace 20 mm 37 mm
Sgombro (<i>Scomber</i> spp.)	20 cm
Aringa (<i>Clupea harengus</i>)	20 cm
Sugarello (<i>Trachurus</i> spp.)	15 cm ¹
Acciuga (<i>Engraulis encrasicolus</i>)	12 cm o 90 esemplari per chilogrammo ²
Spigola (<i>Dicentrarchus labrax</i>)	42 cm
Sardina (<i>Sardina pilchardus</i>)	11 cm
Occhialone (<i>Pagellus bogaraveo</i>)	33 cm
Astice (<i>Homarus gammarus</i>)	87 mm
Grancevola (<i>Maja squinado</i>)	120 mm
Pettine (<i>Chlamys</i> spp.)	40 mm

Vongola verace (<i>Ruditapes decussatus</i>)	40 mm
Vongola (<i>Venerupis pullastra</i>)	38 mm
Vongola verace (<i>Venerupis philippinarum</i>)	35 mm
Cappa verrucosa (<i>Venus verrucosa</i>)	40 mm
Cappa chione (<i>Callista chione</i>)	6 cm
Cannolicchio curvo (<i>Ensis</i> spp.)	10 cm
Spisola (<i>Spisula solida</i>)	25 mm
Tellina (<i>Donax</i> spp.)	25 mm
Cappalunga (<i>Pharus legumen</i>)	65 mm
Buccino (<i>Buccinum undatum</i>)	45 mm
Polpo (<i>Octopus vulgaris</i>)	750 grammi ³
Aragosta (<i>Palinurus</i> spp.)	95 mm
Gambero rosa mediterraneo (<i>Parapenaeus longirostris</i>)	22 mm (lunghezza del carapace)
Granchio di mare (<i>Cancer pagurus</i>)	140 mm (regioni 1 e 2 a nord di 56° N, divisione CIEM VII d, e, f) ^{4,5}
Pettine maggiore (<i>Pecten maximus</i>)	100 mm

¹ Non si applica alcuna taglia minima di riferimento per la conservazione al sugarello pittato (*Trachurus picturatus*) catturato nelle acque adiacenti alle Isole Azzorre e poste sotto la sovranità o la giurisdizione del Portogallo.

² Nella zona CIEM IX e nella zona COPACE 34.1.2 si applica una taglia minima di riferimento per la conservazione di 9 cm.

In tutte le acque situate nella parte dell'Atlantico centro-orientale comprendente le divisioni 34.1.1, 34.1.2 e 34.1.3 e la sottozona 34.2.0 della zona di pesca 34 della regione COPACE si applica un peso eviscerato di 450 grammi.

⁴ Nelle acque dell'Unione delle divisioni CIEM VIII e IX si applica una taglia minima di riferimento per la conservazione di 130 mm.

⁵ Nel caso dei granchi di mare catturati con nasse, al massimo l'1% in peso delle catture totali di granchi di mare può essere costituito da chele staccate. Nel caso dei granchi di mare catturati con altri attrezzi da pesca, possono essere sbarcati al massimo 75 kg di chele staccate.

Parte B

Dimensioni di maglia

1. Dimensioni di maglia di riferimento per gli attrezzi trainati

Nelle acque sudoccidentali si applicano le dimensioni di maglia del sacco di seguito indicate.

Dimensione di maglia del sacco	Zona geografica	Condizioni
Almeno 100 mm	Tutta la zona	Nessuna
Almeno 70 mm	Tutta la zona	Pesca diretta di <i>Nephrops norvegicus</i> . L'attrezzo deve essere dotato di un pannello a maglie quadrate di almeno 100 mm o di un dispositivo di selettività equivalente
Almeno 65 mm	Sottozona CIEM X; divisioni COPACE 34.1.1, 34.1.2, 34.1.3 e sottozona 34.2.0 della zona di pesca 34	Nessuna
Almeno 55 mm	Tutta la zona	Pesca diretta di specie non soggette a limiti di cattura o dell'occhialone
Almeno 55 mm	Divisione CIEM IXa a est di 7°23'48" O	Pesca diretta di crostacei
Almeno 16 mm	Tutta la zona	Pesca diretta di piccole specie pelagiche

2. Dimensioni di maglia di riferimento per le reti fisse

Nelle acque sudoccidentali si applicano le seguenti dimensioni di maglia per le reti fisse.

Dimensione di maglia	Zona geografica	Condizioni
Almeno 100 mm	Tutta la zona	Nessuna
Almeno 80 mm	Tutta la zona	Pesca diretta di specie non soggette a limiti di cattura
Almeno 50 mm	Tutta la zona	Pesca diretta di piccole specie pelagiche

Parte C

Zone di divieto o di limitazione della pesca

1. Zona di divieto per la conservazione del nasello nella divisione CIEM IXa

È vietato l'esercizio della pesca con reti a strascico, sciabiche danesi o analoghe reti trainate nelle zone geografiche delimitate dalle lossodromie che collegano in sequenza le seguenti coordinate, misurate in base al sistema WGS84:

- (a) dal 1° ottobre al 31 gennaio dell'anno successivo, nella zona geografica limitata da linee rette che collegano le seguenti coordinate:
 - 43°46,5'N, 07°54,4'O
 - 44°01,5'N, 07°54,4'O
 - 43°25,0'N, 09°12,0'O
 - 43°10,0'N, 09°12,0'O
- (b) dal 1° dicembre all'ultimo giorno di febbraio dell'anno successivo, nella zona geografica delimitata da linee rette che collegano le seguenti coordinate:
 - un punto sulla costa occidentale del Portogallo a 37°50' N,
 - 37°50'N, 09°08'O
 - 37°00'N, 9°07'O
 - un punto sulla costa occidentale del Portogallo a 37°00' N.

2. Zona di divieto per la conservazione dello scampo nella divisione CIEM IXa

2.1. È vietata la pesca diretta dello scampo (*Nephrops norvegicus*) con reti a strascico, sciabiche danesi o analoghe reti trainate o con nasse nelle zone geografiche delimitate dalle lossodromie che collegano in sequenza le seguenti coordinate, misurate in base al sistema WGS84:

- (a) dal 1° giugno al 31 agosto:
 - 42°23' N, 08°57' O
 - 42°00' N, 08°57' O
 - 42°00' N, 09°14' O
 - 42°04' N, 09°14' O
 - 42°09' N, 09°09' O
 - 42°12' N, 09°09' O
 - 42°23' N, 09°15' O
 - 42°23' N, 08°57' O
- (b) dal 1° maggio al 31 agosto:
 - 37°45' N, 09°00' O
 - 38°10' N, 09°00' O
 - 38°10' N, 09°15' O
 - 37°45' N, 09°20' O

2.2. La pesca con reti a strascico, analoghe reti trainate o nasse nelle zone geografiche e nel periodo di cui al punto 2.1, lettera b), è autorizzata a condizione che tutte le catture accessorie di scampo (*Nephrops norvegicus*) siano sbarcate e imputate ai rispettivi contingenti.

2.3. È vietata la pesca diretta dello scampo (*Nephrops norvegicus*) nelle zone geografiche e al di fuori dei periodi di cui al punto 2.1. Le catture accessorie di scampo (*Nephrops norvegicus*) sono sbarcate e imputate ai rispettivi contingenti.

3. Restrizioni applicabili alla pesca diretta dell'acciuga nella divisione CIEM VIIIc

3.1. È vietata la pesca diretta dell'acciuga con reti da traino pelagiche nella divisione CIEM VIIIc.

3.2. Nella divisione CIEM VIIIc è vietato tenere a bordo contemporaneamente reti da traino pelagiche e reti da circuizione a chiusura.

4. Uso di reti fisse nelle sottozone CIEM VIII, IX, X e XII a est di 27° O

4.1. È consentito l'uso dei seguenti attrezzi in acque la cui profondità indicata sulle carte nautiche è inferiore a 600 metri:

- reti da posta fisse a imbrocco utilizzate per la pesca diretta del nasello, aventi dimensione di maglia di almeno 100 mm e profondità di immersione non superiore a 100 maglie, se la lunghezza complessiva di tutte le reti calate non supera 25 km per peschereccio e il tempo di immersione non supera 24 ore;
- reti da posta impiglianti utilizzate per la pesca diretta della rana pescatrice, aventi dimensione di maglia di almeno 250 mm e profondità di immersione non superiore a 15 maglie, se la lunghezza complessiva di tutte le reti calate non supera 100 km e il tempo di immersione non supera 72 ore;
- tramagli nella sottozona CIEM IX utilizzati per la pesca diretta della rana pescatrice, aventi dimensione di maglia di almeno 220 mm e profondità di immersione non superiore a 30 maglie, se la lunghezza complessiva delle reti calate non supera 20 km per peschereccio e il tempo di immersione non supera 72 ore.

4.2. È vietata la pesca diretta di squali di acque profonde elencati nell'allegato I del regolamento (CE) n. 2347/2002 a una profondità indicata sulle carte nautiche inferiore a 600 metri. Gli squali di acque profonde catturati accidentalmente sono conservati a bordo. Tali catture sono sbarcate e imputate ai rispettivi contingenti. Se le catture accidentali di squali di acque profonde effettuate dai pescherecci di uno Stato membro superano 10 tonnellate, tali pescherecci non possono più beneficiare delle deroghe di cui al punto 1.

Parte D

Misure di mitigazione per specie sensibili

1. Misure volte a ridurre le catture accidentali di cetacei nelle sottozone CIEM VIII e IXa

1.1. Ai pescherecci di lunghezza fuori tutto pari o superiore a 12 metri è fatto divieto di utilizzare reti fisse nella sottozona CIEM VIII e nella divisione CIEM IXa se non vengono contemporaneamente utilizzati dispositivi acustici di dissuasione.

1.2. Il punto 1 non si applica alle operazioni di pesca condotte unicamente a fini di ricerca scientifica con l'autorizzazione e sotto la responsabilità dello Stato membro o degli Stati membri interessati e che hanno come obiettivo la messa a punto di nuove misure tecniche per ridurre la cattura o l'uccisione accidentale di cetacei.

1.3. Gli Stati membri controllano e valutano, mediante studi scientifici o progetti pilota, l'efficacia dei dispositivi di mitigazione descritti al punto 1.1 nelle attività di pesca e nelle zone considerate.

2. Misure volte a ridurre le catture accidentali di uccelli marini nelle sottozone CIEM VIIIa e VIIIb

I pescherecci operanti con palangari nelle sottozone CIEM VIIIa e VIIIb utilizzano almeno due delle seguenti misure di mitigazione: cavi scaccia-uccelli, palangari zavorrati, cala dei palangari durante le ore notturne con l'illuminazione minima del ponte necessaria per motivi di sicurezza.

ALLEGATO VIII

Mar Baltico

Parte A

Taglie minime di riferimento per la conservazione

Specie	Zona geografica	Taglia minima di riferimento per la conservazione
Merluzzo bianco (<i>Gadus morhua</i>)	Sottodivisioni 22-32	35 cm
Passera di mare (<i>Pleuronectes platessa</i>)	Sottodivisioni da 22 a 32	25 cm
Salmone atlantico (<i>Salmo salar</i>)	Sottodivisioni da 22 a 30 e 32	60 cm
	Sottodivisione 31	50 cm
Passera pianuzza (<i>Platichthys flesus</i>)	Sottodivisioni da 22 a 25	23 cm
	Sottodivisioni da 26 a 28	21 cm
	Sottodivisioni da 29 a 32, a sud di 59°	18 cm
Rombo chiodato (<i>Psetta maxima</i>)	Sottodivisioni da 22 a 32	30 cm
Rombo liscio (<i>Scophthalmus rhombus</i>)	Sottodivisioni da 22 a 32	30 cm
Anguilla (<i>Anguilla anguilla</i>)	Sottodivisioni da 22 a 32	35 cm
Trota di mare (<i>Salmo trutta</i>)	Sottodivisioni da 22 a 25 e da 29 a 32	40 cm
	Sottodivisioni da 26 a 28	50 cm

Parte B

Dimensioni di maglia

1. Dimensioni di maglia di riferimento per gli attrezzi trainati

Nel Mar Baltico si applicano le dimensioni di maglia del sacco di seguito indicate.

Dimensione di maglia	Zona geografica	Condizioni
Almeno 120 mm	Tutta la zona	Il sacco e l'avansacco sono fabbricati con pezze di rete T90
Almeno 105 mm	Tutta la zona	L'attrezzo deve essere dotato di finestra di fuga Bacoma avente dimensione di maglia di almeno 110 mm
Almeno 16 mm	Tutta la zona	Pesca diretta di piccole specie pelagiche

2. Dimensioni di maglia di riferimento per le reti fisse

Nel Mar Baltico si applicano le seguenti dimensioni di maglia per le reti fisse.

Dimensione di maglia	Zona geografica	Condizioni ^{1,2}
Almeno 157 mm	Tutta la zona	Pesca diretta del salmone
Almeno 110 mm	Tutta la zona	Pesca diretta del merluzzo bianco e di specie di pesce piatto
Meno di 110 mm	Tutta la zona	Pesca diretta di piccole specie pelagiche

¹ È vietato l'uso di reti a imbocco, reti da posta impiglianti o tramagli di più di 9 km per le navi di lunghezza fuori tutto inferiore a 12 metri e 21 km per le navi di lunghezza fuori tutto superiore a 12 metri.

² Il tempo massimo di immersione per le reti fisse di cui al punto 1 è pari a 48 ore, tranne in caso di pesca sotto il ghiaccio.

Parte C

Zone di divieto o di limitazione della pesca

1. Restrizioni applicabili alla pesca con attrezzi trainati

Durante tutto l'anno è vietata la pesca con qualunque tipo di attrezzo trainato nella zona geografica delimitata dalle lossodromie che collegano in sequenza le seguenti coordinate, misurate in base al sistema di coordinate WGS84:

- 54°23' N, 14°35' E
- 54°21' N, 14°40' E
- 54°17' N, 14°33' E
- 54°07' N, 14°25' E
- 54°10' N, 14°21' E
- 54°14' N, 14°25' E
- 54°17' N, 14°17' E
- 54°24' N, 14°11' E
- 54°27' N, 14°25' E
- 54°23' N, 14°35' E

2. Restrizioni applicabili alla pesca del salmone e della trota di mare

2.1 È vietata la pesca diretta del salmone (*Salmo salar*) e della trota di mare (*Salmo trutta*):

- (a) dal 1° giugno al 15 settembre nelle acque delle sottodivisioni da 22 a 31;
- (b) dal 15 giugno al 30 settembre nelle acque della sottodivisione 32.

2.2. La zona di divieto durante la stagione di chiusura delle attività di pesca è situata a una distanza di quattro miglia nautiche dalle linee di base.

2.3. È consentita la conservazione a bordo del salmone (*Salmo salar*) e della trota di mare (*Salmo trutta*) catturati con reti trappola.

3. Misure specifiche per il Golfo di Riga

3.1. Le navi che intendono pescare nella sottodivisione 28-1 devono disporre di un'autorizzazione di pesca rilasciata a norma dell'articolo 7 del regolamento (CE) n. 1224/2009.

3.2. Gli Stati membri provvedono affinché le navi in possesso dell'autorizzazione di pesca di cui al punto 3.1 siano inserite in un elenco indicante il loro nome e numero di immatricolazione interno, pubblicamente disponibile tramite un sito internet il cui indirizzo è comunicato da ciascuno Stato membro alla Commissione e agli altri Stati membri.

3.3. Le navi comprese in tale elenco soddisfano i seguenti requisiti:

- (a) la potenza motrice totale (kW) delle navi comprese negli elenchi non deve superare quella constatata per ciascuno Stato membro nel periodo 2000-2001 nella sottodivisione 28-1, e
- (b) la potenza motrice di ciascuna nave non deve superare in alcun momento 221 chilowatt (kW).

3.4. Una nave che figura nell'elenco di cui al punto 3.2 può essere sostituita da un'altra o da altre navi purché:

- (a) la sostituzione non comporti un aumento della potenza motrice totale quale indicata al punto 3.3, lettera a), per lo Stato membro interessato, e
- (b) la potenza motrice di una nave di sostituzione non superi in alcun momento 221 kW.

3.5. Il motore di una nave figurante nell'elenco di cui al punto 3.2 può essere sostituito purché:

- (a) a seguito della sostituzione di un motore la potenza motrice della nave non superi in alcun momento 221 kW, e
- (b) la potenza del motore di sostituzione non sia tale che la sostituzione comporti un aumento della potenza motrice totale quale indicata al punto 3.3, lettera a), per tale Stato membro.

3.6. Nella sottodivisione 28-1 è vietata la pesca con reti da traino in acque aventi profondità inferiore a 20 m.

4. Periodi in cui non è autorizzata la pesca con taluni tipi di attrezzi

4.1. La pesca con attrezzi trainati aventi dimensione di maglia del sacco pari o superiore a 90 mm o con reti fisse aventi dimensione di maglia pari o superiore a 90 mm, o con palangari fissi, palangari (eccetto i palangari derivanti), lenze a mano e attrezzatura da *jigging* è vietata nelle zone seguenti:

- (a) dal 15 febbraio al 30 marzo nelle sottodivisioni CIEM da 22 a 24, e
- (b) dal 1° luglio al 31 agosto nelle sottodivisioni CIEM da 25 a 28.

4.2. È vietata la pesca diretta del merluzzo bianco con palangari derivanti nelle zone e nei periodi di cui al punto 4.1.

4.3. In deroga al punto 4.1, ai pescherecci di lunghezza fuori tutto inferiore a 12 metri è consentito utilizzare fino a cinque giorni al mese, suddivisi in periodi di almeno due giorni consecutivi, sul numero massimo di giorni fuori dal porto durante i periodi di divieto di cui al

punto 1. Durante tali giorni i pescherecci possono soltanto gettare le reti e sbarcare le catture dalle 06.00 del lunedì alle 18.00 del venerdì della stessa settimana.

5. Restrizioni geografiche applicabili alle attività di pesca

5.1. È vietato l'esercizio di qualsiasi attività di pesca dal 1° maggio al 31 ottobre nella zona delimitata dalle lossodromie che collegano in sequenza le seguenti coordinate, misurate in base al sistema di coordinate WGS84:

a) Zona 1:

- 55°45' N, 15°30' E
- 55°45' N, 16°30' E
- 55°00' N, 16°30' E
- 55°00' N, 16°00' E
- 55°15' N, 16°00' E
- 55°15' N, 15°30' E
- 55°45' N, 15°30' E

b) Zona 2:

- 55°00' N, 19°14' E
- 54°48' N, 19°20' E
- 54°45' N, 19°19' E
- 54°45' N, 18°55' E
- 55°00' N, 19°14' E

c) Zona 3:

- 56°13' N, 18°27' E
- 56°13' N, 19°31' E
- 55°59' N, 19°13' E
- 56°03' N, 19°06' E
- 56°00' N, 18°51' E
- 55°47' N, 18°57' E
- 55°30' N, 18°34' E
- 56°13' N, 18°27' E

5.2. È autorizzata la pesca diretta del salmone con reti a imbrotto, reti da posta impiglianti e tramagli aventi dimensione di maglia pari o superiore a 157 mm o con palangari derivanti. Non è consentito tenere a bordo altri attrezzi.

5.3. È vietata la pesca diretta del merluzzo bianco con gli attrezzi specificati al punto 5.2.

6. Restrizioni applicabili alla pesca della passera pianuzza e del rombo chiodato

6.1. È vietato conservare a bordo le seguenti specie di pesci se catturate nelle zone geografiche e nei periodi sottoindicati:

Specie	Zona geografica	Periodo
Passera pianuzza	Sottodivisioni 26, 27, 28 e 29 a sud di 59°30' N Sottodivisione 32	Dal 15 febbraio al 15 maggio Dal 15 febbraio al 31 maggio
Rombo chiodato	Sottodivisioni 25, 26 e 28 a sud di 56°50' N	Dal 1° giugno al 31 luglio

6.2. È vietata la pesca diretta con reti da traino, sciabiche danesi o attrezzi analoghi aventi dimensione di maglia del sacco pari o superiore a 105 mm o con reti a imbocco, reti da posta impiglianti o tramagli aventi dimensione di maglia pari o superiore a 100 mm. Le catture accessorie di passera pianuzza e rombo chiodato possono essere conservate a bordo e sbarcate entro un limite del 10% in peso vivo del totale delle catture conservate a bordo.

Parte D

Misure di mitigazione per specie sensibili

1. Misure volte a ridurre le catture accidentali di cetacei

1.1. Ai pescherecci di lunghezza fuori tutto pari o superiore a 12 metri è fatto divieto di utilizzare reti fisse nel Mar Baltico se non vengono contemporaneamente utilizzati dispositivi acustici di dissuasione.

1.2. Il punto 1.1 non si applica alle operazioni di pesca condotte unicamente a fini di ricerca scientifica con l'autorizzazione e sotto la responsabilità dello Stato membro o degli Stati membri interessati e che hanno come obiettivo la messa a punto di nuove misure tecniche per ridurre la cattura o l'uccisione accidentale di cetacei.

1.3. Gli Stati membri controllano e valutano, mediante studi scientifici o progetti pilota, l'efficacia dei dispositivi acustici di dissuasione nelle attività di pesca e nelle zone considerate.

2. Misure speciali per la protezione delle anguille

È vietata la conservazione a bordo di anguille catturate con attrezzi mobili. Gli esemplari di anguilla catturati accidentalmente non devono essere danneggiati e devono essere immediatamente rilasciati.

ALLEGATO IX

Mar Mediterraneo

Parte A

Taglie minime di riferimento per la conservazione

Specie	Tutta la zona
Spigola (<i>Dicentrarchus labrax</i>)	25 cm
Sparaglione (<i>Diplodus annularis</i>)	12 cm
Sarago pizzuto (<i>Diplodus puntazzo</i>)	18 cm
Sarago maggiore (<i>Diplodus sargus</i>)	23 cm
Sarago testa nera (<i>Diplodus vulgaris</i>)	18 cm
Acciuga (<i>Engraulis encrasicolus</i>)	9 cm ¹
Cernie (<i>Epinephelus</i> spp.)	45 cm
Mormora (<i>Lithognathus mormyrus</i>)	20 cm
Nasello (<i>Merluccius merluccius</i>)	20 cm
Triglie (<i>Mullus</i> spp.)	11 cm
Pagello (<i>Pagellus acarne</i>)	17 cm
Occhialone (<i>Pagellus bogaraveo</i>)	33 cm
Cernia di fondale (<i>Polyprion americanus</i>)	45 cm
Sardina (<i>Sardina pilchardus</i>)	11 cm ²
Sgombro (<i>Scomber</i> spp.)	18 cm
Sogliola (<i>Solea vulgaris</i>)	20 cm
Orata (<i>Sparus aurata</i>)	20 cm
Surgarelli (<i>Trachurus</i> spp.)	15 cm
Scampo (<i>Nephrops norvegicus</i>)	20 mm LC ³ 70 mm LT ³
Astice (<i>Homarus gammarus</i>)	105 mm LC ³ 300 mm LT ³
Aragosta (<i>Palinuridae</i>)	90 mm LC ³
Gambero rosa mediterraneo (<i>Parapenaeus longirostris</i>)	20 mm LC ³

Cappasanta (<i>Pecten jacobaeus</i>)	10 cm
Vongole (<i>Venerupis</i> spp.)	25 mm
Vongole (<i>Venus</i> spp.)	25 mm

¹ Gli Stati membri possono convertire la taglia minima di riferimento per la conservazione in 110 esemplari per kg.

² Gli Stati membri possono convertire la taglia minima di riferimento per la conservazione in 55 esemplari per kg.

³ LC – lunghezza del carapace; LT – lunghezza totale.

Parte B

Dimensioni di maglia

1. Dimensioni di maglia di riferimento per gli attrezzi trainati

Nel Mediterraneo si applicano le dimensioni di maglia del sacco di seguito indicate.

Dimensione di maglia del sacco ¹	Zona geografica	Condizioni
Sacco a maglie quadrate di almeno 40 mm ²	Tutta la zona	Su richiesta debitamente giustificata del proprietario del peschereccio, in alternativa al sacco a maglie quadrate di 44 mm può essere utilizzato un sacco a maglie a losanga di 50 mm ²
Almeno 20 mm	Tutta la zona	Pesca diretta della sardina e dell'acciuga
Almeno 14 mm	Tutta la zona	Pesca diretta di piccole specie pelagiche con reti da circuizione

¹ È vietato l'uso di pezzi di rete con spessore del filo ritorto superiore a 3 mm o con fili accoppiati, o di pezzi di rete con spessore del filo ritorto superiore a 6 mm in qualsiasi parte di una rete a strascico.

² Può essere tenuto a bordo o utilizzato un unico tipo di rete (a maglie quadrate di 40 mm o a maglie a losanga di 50 mm).

2. Dimensioni di maglia di riferimento per le reti fisse

Nel Mediterraneo si applicano le seguenti dimensioni di maglia per le reti fisse.

Dimensione di maglia	Zona geografica	Condizioni
Almeno 16 mm	Tutta la zona	Nessuna

Parte C

Restrizioni applicabili all'uso degli attrezzi da pesca

1. Restrizioni applicabili all'uso di draghe

La larghezza massima delle draghe è di 3 metri, ad eccezione delle draghe per la pesca diretta di spugne.

2. Restrizioni applicabili all'uso di reti da circuizione a chiusura

La lunghezza delle reti da circuizione a chiusura e delle reti da circuizione senza chiusura è limitata a 800 metri per un'altezza di 120 metri, tranne nel caso delle reti da circuizione a chiusura utilizzate per la pesca diretta del tonno.

3. Restrizioni applicabili all'uso di reti fisse

3.1. È vietato l'uso delle reti fisse di seguito specificate:

- (a) tramagli di altezza superiore a 4 metri;
- (b) reti da posta fisse a imbocco o reti combinate a imbocco e a tramaglio di altezza superiore a 10 metri, ad eccezione delle reti di lunghezza inferiore a 500 metri, per le quali è autorizzata un'altezza massima di 30 metri.

3.2. È vietato utilizzare reti a imbocco, reti da posta impiglianti o tramagli in cui lo spessore del filo ritorto superi 0,5 mm.

3.3. È vietato tenere a bordo o calare più di 2 500 m di reti combinate a imbocco e a tramaglio e di 6 000 metri di reti a imbocco, reti da posta impiglianti o tramagli.

4. Restrizioni applicabili all'uso di palangari

4.1. Alle navi operanti con palangari fissi è fatto divieto di tenere a bordo o utilizzare più di 5 000 ami, eccetto nel caso di navi che effettuano bordate di pesca di durata superiore a 3 giorni, che possono tenere a bordo o utilizzare al massimo 7 000 ami.

4.2. Alle navi operanti con palangari di superficie è fatto divieto di tenere a bordo o utilizzare un numero di ami superiore a quello di seguito indicato:

- (a) 2 000 ami nella pesca diretta del tonno rosso,
- (b) 3 500 ami nella pesca diretta del pesce spada, e
- (c) 5 000 ami nella pesca diretta del tonno bianco.

4.3. Le navi che effettuano bordate di pesca di durata superiore a 2 giorni possono tenere a bordo un numero equivalente di ami di riserva.

5. Restrizioni applicabili all'uso di nasse

È vietato tenere a bordo o calare più di 250 nasse per peschereccio per la cattura di crostacei di acque profonde (compresi *Plesionika spp.*, *Pasiphaea spp.* o specie affini).

6. Restrizioni applicabili alla pesca diretta dell'occhialone

È vietata la pesca diretta dell'occhialone (*Pagellus bogaraveo*) con i seguenti attrezzi:

- reti a imbocco, reti da posta impiglianti o tramagli aventi dimensione di maglia inferiore a 100 mm, o

- palangari con ami di lunghezza totale inferiore a 3,95 cm e di larghezza inferiore a 1,65 cm.

Parte D

Misure di mitigazione per specie sensibili

1. Misure volte a ridurre le catture accidentali di cetacei

1.1. Ai pescherecci di lunghezza fuori tutto pari o superiore a 12 metri è fatto divieto di utilizzare reti fisse nel Mar Mediterraneo se non vengono contemporaneamente utilizzati dispositivi acustici di dissuasione.

1.2. Il punto 1.1 non si applica alle operazioni di pesca condotte unicamente a fini di ricerca scientifica con l'autorizzazione e sotto la responsabilità dello Stato membro o degli Stati membri interessati e che hanno come obiettivo la messa a punto di nuove misure tecniche per ridurre la cattura o l'uccisione accidentale di cetacei.

1.3. Gli Stati membri controllano e valutano, mediante studi scientifici o progetti pilota, l'efficacia dei dispositivi di mitigazione descritti al punto 1.1 nelle attività di pesca e nelle zone considerate.

2. Misure volte a ridurre le catture accidentali di uccelli marini

I pescherecci operanti con palangari nel Mar Mediterraneo utilizzano almeno due delle seguenti misure di mitigazione: cavi scaccia-uccelli, palangari zavorrati, cala dei palangari durante le ore notturne con l'illuminazione minima del ponte necessaria per motivi di sicurezza.

ALLEGATO X

Mar Nero

Parte A

Taglie minime di riferimento per la conservazione

Specie	Taglia minima di riferimento per la conservazione
Rombo chiodato (<i>Psetta maxima</i>)	45 cm

Parte B

Dimensioni di maglia

1. Dimensioni di maglia di riferimento per gli attrezzi trainati

Nel Mar Nero si applicano le dimensioni di maglia del sacco di seguito indicate.

Dimensione di maglia del sacco	Zona geografica	Condizioni
Almeno 50 mm	Tutta la zona	In alternativa possono essere utilizzati sacchi a maglie quadrate di 40 mm

2. Dimensioni di maglia di riferimento per le reti fisse

Nel Mar Nero si applicano le seguenti dimensioni di maglia per le reti fisse.

Dimensione di maglia	Zona geografica	Condizioni
Almeno 400 mm	Tutta la zona	Pesca diretta del rombo chiodato

Parte C

Zone di divieto o di limitazione della pesca

Fermo stagionale per la protezione del rombo chiodato

La pesca diretta, il trasbordo, lo sbarco e la prima vendita di rombo chiodato sono autorizzati dal 15 aprile al 15 giugno di ogni anno nelle acque dell'Unione del Mar Nero.

Parte D

Misure di mitigazione per specie e habitat sensibili

1. Misure volte a ridurre le catture accidentali di cetacei

1.1. Ai pescherecci di lunghezza fuori tutto pari o superiore a 12 metri è fatto divieto di utilizzare reti fisse nelle sottozone CIEM VIII e IX se non vengono contemporaneamente utilizzati dispositivi acustici di dissuasione.

1.2. Il punto 1.1 non si applica alle operazioni di pesca condotte unicamente a fini di ricerca scientifica con l'autorizzazione e sotto la responsabilità dello Stato membro o degli Stati membri interessati e che hanno come obiettivo la messa a punto di nuove misure tecniche per ridurre la cattura o l'uccisione accidentale di cetacei.

1.3. Gli Stati membri controllano e valutano, mediante studi scientifici o progetti pilota, l'efficacia dei dispositivi di mitigazione descritti al punto 1.1 nelle attività di pesca e nelle zone considerate.

2. Restrizioni applicabili all'uso di reti da traino e draghe

È vietato l'uso di reti da traino e draghe a profondità superiori a 1 000 metri.

ALLEGATO XI

Regioni ultraperiferiche

Parte A

Dimensioni di maglia di riferimento per gli attrezzi trainati

Nelle regioni ultraperiferiche si applicano le dimensioni di maglia del sacco di seguito indicate.

Dimensione di maglia del sacco	Zona geografica	Condizioni
Almeno 100 mm	Le acque al largo della costa del dipartimento francese della Guyana soggette alla sovranità o alla giurisdizione della Francia	Nessuna
Almeno 45 mm	Le acque al largo della costa del dipartimento francese della Guyana soggette alla sovranità o alla giurisdizione della Francia	Pesca diretta del gamberello (<i>Penaeus subtilis</i> , <i>Penaeus brasiliensis</i> , <i>Xiphopenaeus kroyeri</i>)
Almeno 14 mm	Tutta la zona	Pesca diretta di piccole specie pelagiche con reti da circuizione

Parte B

Zone di divieto o di limitazione della pesca

Restrizioni applicabili alle attività di pesca nella zona di 24 miglia al largo di Mayotte

Ai pescherecci è fatto divieto di utilizzare reti da circuizione su banchi di tonni e specie affini nella zona compresa entro 24 miglia dalle coste dell'isola di Mayotte, misurata dalle linee di base che servono a delimitare le acque territoriali.